

Aeroporto d'Abruzzo, protesta dei tassisti pescaresi

E' sempre alta la tensione all'aeroporto di Pescara tra i tassisti pescaresi e quelli teatini, legata al fatto che i primi non accettano i secondi negli spazi nello scalo nonostante un provvedimento in tal senso della Regione Abruzzo. Oggi, in occasione dell'arrivo del volo da Londra, i pescaresi hanno inscenato una manifestazione di protesta, monitorata dal personale della polizia di frontiera, e sul posto e' arrivato anche altro personale della questura, dei carabinieri e della polizia municipale. Non ci sono state pero' conseguenze particolari, se non un clima di esasperazione che ormai si fa sentire con sempre maggiore frequenza sotto gli occhi dei turisti. Proteste in questo senso sono state annunciate anche in occasione di altri voli, per far esplodere il caso in maniera piu' eclatante. Sulla vicenda intervengono, con una nota, i consiglieri del Pd Moreno Di Pietrantonio, Enzo Del Vecchio, e Gianluca Fusilli che parlano della "situazione imbarazzante e di assoluto degrado in cui versa lo scalo aeroportuale, frutto solo ed esclusivamente della incapacita' della Amministrazione comunale di Pescara nell' assumere quel ruolo che le compete e che invece viene scavalcata da iniziative vuote e pericolose della Regione Abruzzo. Lo spettacolo di questa mattina, aggiungono, sicuramente ha offerto, ancora una volta, la pagina peggiore per la nostra regione" Il Pd chiede "una decisione forte e ferma nei confronti della Regione Abruzzo per evitare ulteriori degenerazioni".

